IL RESTO DEL CARLINO

LUNEDÌ — 4 NOVEMBRE 2019

Urbania, doppio vantaggio Ma il Castello rimonta

Avvio da incubo dei locali, la capolista scappa: poi ci pensano Galli e Shiba

CASTELFIDARDO	2
URBANIA	2

CASTELFIDARDO (4-3-3): David; Sampaolesi, Puca, Zeetti (30' pt Rinaldi), Stortini; Bracciatelli (27' st Trofo), Antogiovanni, Capponi; Galli, Shiba (39' st Gattabria), Braconi (19' st Ciucciomei). In panchina Grottini, Lucci, Bandanera, Eliantonio, Storani. All. Lauro

URBANIA (4-1-3-2): Stafoggia; Rossi A., Rossi M., Temellini, Renghi; Giovannelli; Labate, Lucciarini (30' st Patrignani), Bozzi; Fraternali, Corsini (21' st Bicchiarelli). In panchina Pagliardini, Cerpolini, Calabresi, Catan, Patrignani, Falasconi, De Bartoli, Sebastianelli. All. Pazzaglia

Arbitro: Castelli di Ascoli

Reti: 10' pt Fraternali, 27' pt Lucciarini, 32' pt Galli, 1' st Shiba (rig)

Note: ammoniti Bozzi, Giovannelli, Galli, Bicchiarelli, Fraternali, Ciicciomei e Rinaldi. Spettatori 800 circa.

CASTELFIDARDO

Un 2-2 spettacolare al Mancini. Fa tutto o quasi il Castelfidardo. Almeno nel primo tempo. Crea e non sfrutta, anzi va addirittura in doppio svantaggio per due errori di Zeetti. Il primo è sfruttato alla

perfezione da Fraternali che da quasi metà campo beffa David con un tiro rocambolesco e spettacolare che gela il Mancini. Un tiro preciso, quella precisione che invece sembra mancare ai padroni di casa che creano, ma non riescono a finalizzare. Giornata nera per Zeetti che sbaglia ancora poco prima della mezzora: l'Urbania ringrazia. Lucciarini da due passi non può fallire. La salita si fa ripida per la formazione fidardense. Bracciatelli ci prova con un tiro al volo che sfiora il palo. Si chiude alla mezzora la domenica da dimenticare di Zeetti sostituito, tra le lacrime, da Rinaldi. Il Castelfidardo non ci sta. Galli con un sinistro velenoso dal limite riapre la partita. Shiba di testa chiama al miracolo Stafoggia che poi devia in angolo il corner insidioso di Antogiovanni. Puca prende il palo esterno. Tutto in pochi secondi per una partita vibrante. **Emozioni** che non mancano neanche a inizio ripresa. Renghi trattiene in area Braconi. Calcio di rigore che Shiba non sbaglia (**foto**). L'Urbania non accusa il contraccolpo. Anzi dopo il pari la capolista, guidata in panchina dell'ex allenatore fidardense Pazzaglia, esce fuori giocando un buon calcio. Il missile di Bozzi chiama David alla difficile deviazione in calcio d'angolo. Il Castelfidardo continua a essere incerto in fase difensiva. Matteo Rossi con una gran bordata da fuori area sfiora il palo. David compie il miracolo su Lucciarini che calcia da due passi. Il Castelfidardo si rende pericoloso con Galli, ma la mira è imprecisa.

Michele Carletti